



## Consuntivo delle attività 2021

### Archivio

Nel corso del 2021 è stato sistemato in appositi scaffali il consistente fondo Angelo Togna, depositato in Istituto nel 2020 in seguito ad accordi intercorsi con il Comune di Guardabosone, e, grazie al lavoro dei volontari dell'Istituto (Marco Carmellino e Luigi Carrara) ne è stata controllata e verificata la corrispondenza con l'inventariazione a suo tempo realizzata per conto dell'Istituto dalla dott.ssa Silvia Mantellero.

È inoltre proseguita l'attività ordinaria di catalogazione e schedatura del patrimonio archivistico conservato e, per quanto riguarda l'archivio delle testimonianze, è continuata, a cura dei volontari del servizio civile, la trascrizione informatizzata delle interviste dattiloscritte, ricavate a suo tempo dalle registrazioni conservate nell'archivio sonoro, oggi interamente digitalizzate.

Nel 2021 il patrimonio di documenti gestito dall'Istituto si è arricchito di un secondo versamento di materiali di Benvenuto Santus, militante antifascista, organizzatore degli scioperi del 1943 e della Resistenza nel Biellese, giunti tramite Claudio Zaninetti. Sono stati acquisiti, inoltre, alcuni significativi cimeli appartenuti a Frank Jocusmen (donazione di Maria Zanetti), e altri materiali, donati da Gianni Testa e dalla famiglia Scarati. Giuliana Airoidi, collaboratrice dell'Istituto e autrice di alcune volumi fotografici sugli anni settanta in Valsesia e Valsessera, ha donato all'archivio audiovisivo nuove immagini e negativi; inoltre, grazie ad Alberto Negri, è stato acquisito in copia digitale l'archivio delle immagini dell'Anpi di Prato Sesia.

Infine, il patrimonio dell'Archivio sonoro è stato incrementato dalla digitalizzazione, a cura del dott. David Ciscato, delle interviste realizzate a suo tempo da Angela Regis per il volume edito dall'Istituto nel 2006, *Storia e memoria di una comunità in guerra. Boccioleto nella seconda guerra mondiale*.

### Archivio fotografico Luciano Giachetti - Fotocronisti Baita

Dopo l'approvazione e l'entrata in vigore della convenzione con il Comune di Vercelli per la gestione del patrimonio dell'archivio si è proceduto alle seguenti azioni:

- Sistemazione della sede in via Sereno 7 a Vercelli, con pulizia e ripristino delle attrezzature finalizzate alla conservazione dei materiali (è stato rimesso in funzione il condizionatore che garantisce il mantenimento di una temperatura standard).
- Acquisto e installazione delle nuove dotazioni informatiche.
- Riversamento nelle nuove macchine dei contenuti del pc dismesso.
- Costituzione della commissione scientifica (rappresentanti dell'Istituto: Giorgio Gaietta e Pierangelo Cavanna; rappresentanti del Comune di Vercelli: Lorenzo Proverbio e Renato Bianco; rappresentante della famiglia Giachetti: Laura Manione; membro di diritto: Enrico Pagano).
- Operazioni di inventario, controllo e classificazione delle immagini digitalizzate del fondo resistenziale e del fondo post 1945.
- Incarico alla ditta La Fototeca di Bologna per il monitoraggio dello stato di conservazione dei materiali e per interventi urgenti di digitalizzazione di negative con particolari problemi conservativi.

## Biblioteca

L'attività della biblioteca nel corso del 2021 è ripresa regolarmente, garantendo l'apertura per le consuete 34 ore settimanali.

Anche nel 2021 le acquisizioni per aggiornamento della biblioteca non si sono limitate agli ordinari acquisti e omaggi di volumi, ma sono considerevolmente aumentate grazie all'accettazione della domanda presentata dall'Istituto al Mibact per l'accesso al Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali, una quota del quale è stata destinata al sostegno del libro e della filiera dell'editoria libraria tramite l'acquisto di libri. Il contributo erogato, pari a circa 9.200 euro, ha consentito l'acquisto di oltre 330 nuovi titoli presso librerie della provincia di Vercelli o editori regionali.

Sono inoltre stati acquisiti in omaggio, accanto ai libri a integrazione del fondo Enrico Pagano, i preziosi volumi dell'editore Treccani dell'"Enciclopedia italiana", nell'edizione 1949-1952, con l'aggiunta di tutte le "Appendici" fino all'anno 2000, del "Nuovo Atlante" e dell'"Enciclopedia archeologica", donati da Giovanni Di Ciommo, a suo tempo segretario della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia massonica P2, nonché il fondo librario di Giuseppe Scarati, internato militare, donato dalle figlie.

Anche in emeroteca, oltre ai consueti acquisti e omaggi, ci sono state donazioni di periodici da parte di Mario Ogliaro (giornali del periodo bellico), Marilena Braggion, Isa Preti. Sono inoltre stati presi accordi con Danilo Macchetto per il riversamento in Istituto della sua consistente collezione di quotidiani, accuratamente conservati e rilegati, per la quale si sta cercando una adeguata sistemazione.

Con la collaborazione dei volontari del Servizio civile è proseguita la catalogazione in Sbn dei volumi a integrazione del fondo *in progress* Luigi Carrara e Maria Luisa Ferrogali e del fondo Aldo Sola ed è stato portato a compimento l'inserimento in Sbn dei volumi a integrazione del fondo costituito da manuali scolastici donati da Bruno Rinaldi e Sabrina Contini. Sono inoltre stati catalogati in Sbn i libri dei fondi Mimma Bonardo e Giovanna Gioria.

Si è anche proseguito nella sistemazione e inventariazione dei materiali che costituiscono la biblioteca e l'emeroteca digitale, aggiornando gli elenchi dei volumi e dei periodici in digitale conservati dall'Istituto.

Ad oggi la situazione patrimoniale della biblioteca, al netto dei materiali in possesso ma non ancora inventariati, è la seguente: materiali schedati 25.472, di cui 22.978 volumi, 1.548 periodici, 946 opere audiovisive (situazione aggiornata al 31 ottobre).

## Biblioteca Militare Italiana

Sono proseguite le operazioni di inventariazione e realizzazione dell'indice informatico dei fondi che costituiscono la Biblioteca Militare Italiana, in particolare è proseguita la catalogazione in Sbn del fondo Virgilio Ilari e sono stati catalogati in Sbn i fondi Biblioteca Marina Militare e Centro Rete.

La situazione complessiva, aggiornata al 31 ottobre 2021, è la seguente:

fondo Virgilio Ilari: volumi inventariati 10.369; riviste 1.547, di 50 testate diverse;

fondo Biblioteca Marina Militare: 2.226 volumi inventariati;

fondo Centro-Rete: 905 volumi inventariati;

fondo Ferruccio Botti: 3.467 volumi inventariati;

fondo Michele Nones: 1.096 volumi inventariati;

fondo Paolo Ceola: 101 volumi inventariati;

fondo Gianfranco Simone: 1.136 volumi inventariati (*in progress*);

schede inserite in Sbn: 11.064.

## Editoria

- ***Da Sarajevo alla cyberwar. Appunti per una storia contemporanea***, di Tomaso Vialardi di Sandigliano, con introduzione di Virgilio Ilari, pp. 170. Il volume propone, in forma antologica, una selezione di studi pubblicati dall'Autore sulla rivista del Nastro Azzurro che abbiamo giudicato meritevoli di essere raccolti e proposti in una sequenza caratterizzata da continuità tematica e cronologica.
- ***Una testimonianza sulla Resistenza crescentinese durante la lotta di liberazione***, di Mario Arena, pp. 79. Ristampa del volume di Mario Arena, edito la prima volta nel 1981 dal Comune di Crescentino.

- **1921-1922. Il biennio nero a Trino e dintorni**, di Bruno Ferrarotti, pp. 237. Trino è al centro di una narrazione, allargata con dovizia di accadimenti al territorio circostante, su un biennio fondamentale, nel corso del quale la nascita di nuovi soggetti politici (il Partito comunista d'Italia e il Partito nazionale fascista) ha anche originato quell'antagonismo sociale che sarà foriero di una drammatica e tragica guerra civile.
- **La giovinezza nello sguardo. La Valsesia con gli occhi di una ragazza**, di Giuliana Airoidi e Federica Francoli, pp. 149. Il volume, come già i precedenti *Valsesia. Oltre la soglia* e *Frammenti di Valsesia*, raccoglie fotografie in bianco e nero scattate da Giuliana Airoidi in Valsesia negli anni settanta, accompagnate da commenti e poesie a cura di Federica Francoli.
- **Quando tutto sarà passato. Di ribellione, di libertà e d'amore. I fieul d'ant la Valmòss**, di Giuseppe Tallia, pp. 275. Il volume ricostruisce gli eventi che sconvolsero Valle Mosso negli anni della seconda guerra mondiale e nasce con lo scopo di ricordare «l'impeto di ribellione, di libertà, di paura e d'amore» di tanti giovani valmossesi che, durante i giorni della liberazione e i festeggiamenti per la fine di un tragico periodo, mancarono all'appello.
- **Finalmente liberi, Episodi di vita valseseiana. 9 settembre 1943 - 25 aprile 1945**, di Costantino Burla. Si tratta della riedizione di un volume pubblicato nel 2005, ora esaurito, di cui sono stati acquisiti i diritti dagli eredi.
- **Nello Olivieri. Vita e morte misteriosa di un eroe della Resistenza**, di Ivan Campagnolo. Nella pubblicazione l'autore ricostruisce la biografia di Nello Olivieri, comandante partigiano originario della Lunigiana, ucciso in un'imboscata alla Merlera di Cellio il 27 agosto 1944. Il libro propone, tra l'altro, notizie e immagini inedite di particolare interesse.
- **"l'impegno", a. XLI, n. s., n. 106, giugno 2021**

Sommario

- Monica Schettino, *Cesare (Vico) Lodovici e i fatti di Sarzana del 1921*
- Piero Ambrosio, *Altre storie di "sovversivi" emigrati. 2*
- Mario Ogliaro, *Ottant'anni fa la campagna militare di Russia*
- Marcello Vaudano, *Federico Strobino. Il Novecento di un italiano*
- Margherita Zucchi, *Don Sisto, umile sacerdote e grande uomo*
- Maria Grazia Alemanni, *Figli di sconosciuti. Una ricerca sui bambini del Frusinate in provincia di Novara dal maggio all'ottobre 1946*
- Marilena Vittone, *Crescentino tra assolutismo e rivoluzione (1789-1821). Pacificazione e malcontento in età napoleonica (1804-1814). Seconda parte*
- Giuseppe Della Torre – Teresio Gamaccio, *La miscellanea di opuscoli di Quintino Sella alla Biblioteca civica di Biella. Alcune considerazioni e proposte di valorizzazione*
- *Ci hanno lasciato*
- *Recensioni e segnalazioni*
- **"l'impegno", a. XLI, n. s., n. 107, dicembre 2021**
- Giuseppe Della Torre, *La "bottega-officina" di belle lettere dell'avvocato Enzo Barbano*
- Angelo Fragonara, *Enzo Barbano, storico e cantore della Valsesia*
- Mario Ogliaro, *Appunti sul costume matrimoniale nel Vercellese fra età moderna e contemporanea*
- Marilena Vittone, *Crescentino tra assolutismo e rivoluzione (1789-1821). Terza parte. Economia e società*
- Donato D'Urso, *Annibale Marazio, deputato di Santhià*
- Piero Ambrosio, *Altre storie di "sovversivi" emigrati. 3*
- Elisa Malvestito, *"Come una quercia colpita dalla folgore". Cinque antifasciste biellesi nel carcere di Perugia*
- Federica Caniglia, *La memoria per "immagini". La Shoah nel XXI secolo. L'Olocausto del lago Maggiore*
- Andrea Pozzetta, *Repubblica dell'Ossola. Breve storia di una definizione problematica tra memorialistica, storiografia e celebrazioni*
- Alberto Magnani, *Tre lapidi. Un salvataggio della memoria*
- David Ciscato, *Storia sociale della vaccinazione contro la poliomielite. L'esempio virtuoso della Valsesia e della provincia di Vercelli*
- *Ci hanno lasciato*
- *Recensioni e segnalazioni*

Pubblicazioni in formato digitale:

- È stato reso disponibile nel sito [www.istorbive.it](http://www.istorbive.it) il volume ormai esaurito *Ribelli in montagna. Itinerari lungo valli e cime di Valsesia, Valsessera e Valstrona, attraverso la memoria delle lapidi, sulle tracce dei "ribelli" di montagna: dolciniani, partigiani garibaldini, patrioti, operai, sessantottini*, di Alessandro Orsi, edito nel 2011.
- "l'impegno", anno XXXIX, n. s., n. 1, giugno 2019, numero 102;
- "l'impegno", anno XXXVIII, n. s., n. 2, dicembre 2019, numero 103.

#### **14 -18 ottobre, partecipazione al Salone del libro di Torino**

L'Istituto ha partecipato con un proprio spazio espositivo all'edizione 2021 del Salone del libro "Vita Supernova", nel Padiglione Oval, nello stand W12-X11 dell'Alleanza delle Cooperative italiane.

#### **Iniziative culturali**

- Canale You Tube, 13 febbraio, in occasione della Commemorazione del 77° Anniversario della Battaglia di Megolo, commemorazione ufficiale a cura di Enrico Pagano, direttore dell'Istituto (disponibile al seguente link: <https://youtu.be/jyRAJzhOggk>), a cura di Anpi sezione di Omegna e Zona Cusio.
- Piattaforma Zoom, 10 marzo, presentazione del volume *Quando si cantava "Giovinezza". Stampa locale, organizzazione e azione politica del fascismo a Vercelli. 1922-1943*, di Lorenzina Opezzo, edito dall'Istituto.
- Piattaforma Zoom, 24 marzo, convegno *Récits de femmes en milieu carcéral: entre survie et création*, organizzato dall'Università di Montréal: intervento *Voci sommerse: il racconto del carcere nella scrittura delle donne* di Sabrina Contini, Elisa Malvestito, Marta Nicolo e Monica Schettino.
- 20 aprile 2021, *Omaggio a Wanda*, nuovo podcast di Daniele Conserva della serie *Frammenti di storia*, dedicato a Wanda Cana, staffetta partigiana mancata nel 2020, tratto dal volume edito dall'Anpi sezione di Borgosesia *Wanda, partigiana sempre*.
- 76° anniversario della Liberazione, realizzazione del video *Briciole di pane. Emozioni di donne resistenti*, curato da Elisa Malvestito, con la voce recitante di Sara Urban, tratto dalla mostra omonima realizzata dall'Anpi sezione Varallo-Alta Valsesia nell'occasione del 40° anniversario del conferimento della medaglia d'oro al valor militare alla città di Varallo per la Valsesia, che raccoglie fotografie e testimonianze provenienti dall'archivio dell'Istituto e vede come protagoniste le donne che, a vario titolo e con modalità differenti, decisero di dare il loro contributo alla lotta partigiana.
- Sella della Crosuggia, 24 aprile 2021, *Fuggimmo un dì su per l'aride montagne*. Iniziativa organizzata da Cgil Valsesia-Vercelli in collaborazione con le sezioni Anpi di Borgosesia e Quarona, il Comune di Cellio con Breia e l'Istituto.
- Portula, 25 aprile, orazione ufficiale di Enrico Pagano.
- 25 aprile 2021, collaborazione con Archivio di Stato di Vercelli che, insieme ad Archivio di Stato di Biella, Archivio di Stato di Novara e Archivio di Stato di Verbania, ha realizzato una Staffetta della Memoria su Facebook, con il racconto di storie di partigiane combattenti nell'alto Piemonte, utilizzando documenti conservati presso i loro Istituti e gli archivi degli Istituti per la storia della Resistenza.
- Piattaforma Zoom, 26 aprile, intervento di Enrico Pagano nell'ambito dell'iniziativa *Il 25 aprile del Piemonte: le giornate della Liberazione (aprile-maggio 1945)*, organizzata dall'Anpi regionale
- Sala Biellese, 1-23 maggio, Casa della Resistenza: mostra *Una carezza alla morte (9 agosto 1944)*, del pittore Enzo Maio, dedicata alla strage di 23 civili a Roasio di cui fu responsabile la polizia di sicurezza tedesca.
- Civiasco, 16 maggio 2021, *camminata partigiana Civiasco - Monte Quarone - Alpe Lincè* con interventi storici lungo il percorso, a ricordare gli episodi accaduti in quei luoghi nel periodo della lotta partigiana. L'iniziativa si inserisce nel ciclo di camminate partigiane organizzato dall'Anpi sezione Varallo-Alta Valsesia, con il patrocinio dell'Istituto.

- Borgosesia, 24 giugno, Museo di archeologia e paleontologia “Carlo Conti”: inaugurazione della mostra *Borgosesia Rocks. Una storia lunga millenni*. Interventi: Gruppo speleologico mineralogico valsesiano, Arkeope - Archeologia & Percorsi e Alessandro Orsi con la conferenza *I ribelli del Fenera*.
- Guardabosone, 5-29 agosto, sala mostre ex scuole elementari, mostra *La giovinezza nello sguardo*, nell’ambito della 41ª edizione della rassegna *Estate in piazza* organizzata dal Comune di Guardabosone.
- Sarzana, 16-17 luglio 2021, Sala delle Capriate, Cittadella di Sarzana, convegno *Resistenza ante litteram. A cent’anni dai fatti di Sarzana (1921-2021)* organizzato da Archivi della Resistenza insieme a Anppia, a Anpi Sarzana e Museo Audiovisivo della Resistenza di Fosdinovo, con il patrocinio di Istituto Nazionale “Ferruccio Parri”. Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell’età contemporanea in Italia, Centro Studi Biblioteca Franco Serantini, Centro Studi Movimenti di Parma, Isra - Istituto Storico della Resistenza Apuana, Isr - Istituto storico della Resistenza e età contemporanea La Spezia, Isrec-Istituto Storico della Resistenza e dell’età contemporanea Lucca, Anpi La Spezia e Comune di Sarzana. Tra i relatori, in rappresentanza del nostro Istituto, la nostra collaboratrice Monica Schettino, con la relazione *Su una dispersa cronaca dei fatti di Sarzana: lo scrittore Cesare Vico Lodovici*, argomento anche del saggio presente nel n. 1 del 2021 della nostra rivista “l’impegno”.
- Trino, 28 agosto, Palazzo Paleologo, presentazione del volume *1921-1922. Il biennio nero a Trino e dintorni*, di Bruno Ferrarotti, edito dall’Istituto.
- Crescentino, 5 settembre, Teatro “Cinico Angelini”, presentazione del volume Mario Arena, *Una testimonianza sulla Resistenza crescentinese durante la lotta di liberazione*, in collaborazione con Comune e Anpi di Crescentino, edito dall’Istituto.
- Borgosesia, 12 settembre, Caffè Stazione, presentazione del volume *Costanza Arbeja. La partigiana Nini*, in collaborazione con Associazione Stella Alpina.
- Salussola, 25 settembre, piazza 9 Marzo 1945, presentazione del volume *Non posso salvarmi da solo*, di Antonio Ortoleva, con prefazione di Enrico Pagano.
- Varallo, 1 ottobre, Palazzo D’Adda, presentazione del volume *Da Sarajevo alla cyberwar. Appunti per una storia contemporanea*, di Tomaso Vialardi di Sandigliano, con introduzione di Virgilio Ilari, edito dall’Istituto.
- 2 ottobre, dossier di materiali d’epoca in formato digitale sulla Medaglia d’oro alla Città di Biella e al Biellese, in occasione del 40° anniversario della consegna, disponibile nel sito dell’Istituto all’indirizzo: <https://www.istorbive.it/iniziative/per-approfondire/il-dossier-sulla-medaglia-doro-al-valor-militare-alla-citta-di-biella-e-al-biellese/>
- Varallo, 8 ottobre, sede dell’Istituto, presentazione del volume *Francesco Moranino, il comandante Gemisto. La criminalizzazione della Resistenza*, di Massimo Recchioni.
- Cossato, 9 ottobre, Sala della Filarmonica cossatese, presentazione del volume *Francesco Moranino, il comandante Gemisto. La criminalizzazione della Resistenza*, di Massimo Recchioni, in collaborazione con Anpi Cossato-Valle Strona
- Fobello, 9 ottobre, *camminata partigiana al Vallone di Roj*, una valle laterale della val Mastallone, organizzata dalla sezione Anpi di Varallo Alta Valsesia, in collaborazione con l’Istituto.
- Mosso, 16 ottobre, Cine-teatro parrocchiale, presentazione del volume *Quando tutto sarà passato”. Di ribellione, di libertà e d’amore. I fieul d’ant la Valmòss*, di Giuseppe Tallia, edito dall’Istituto.
- 27 ottobre, dossier su Cino Moscatelli, socio fondatore e primo presidente del nostro Istituto, nel 40° anniversario della morte, reso disponibile nel nostro sito Internet e comprendente una selezione dalla rassegna stampa dei giornali nazionali e locali, alcune fotografie dal nostro archivio, articoli editi nella nostra rivista “l’impegno” e pubblicazioni a lui specificamente dedicate, nonché alcuni video dagli archivi dell’Istituto Luce e della Rai e un podcast in ricordo di Moscatelli a cura di Daniele Conserva. Il dossier è disponibile nel sito dell’Istituto all’indirizzo: <https://www.istorbive.it/top-news/il-dossier-su-cino-moscatelli-nel-40-anniversario-della-morte/>
- Borgosesia-Grignasco, 31 ottobre, Cimitero e Parco Vinzio, *Ricordando Cino Moscatelli a 40 anni dalla scomparsa*, iniziativa organizzata dai comitati provinciali dell’Anpi Novara, Vercelli e Verbano Cusio

- Ossola, in collaborazione con il nostro Istituto e l'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. Intervento, tra gli altri, di Enrico Pagano.
- Vercelli, 21 novembre, Teatro civico, relazione di Enrico Pagano su Modesto Cugnolio, in occasione dei 120 anni dalla fondazione della Camera del Lavoro di Vercelli.
  - Alessandria, 26 novembre, Palatium Vetus - Sala del Broletto, convegno *Cittadella e città: il tricolore per l'Italia. In memoria di Guido Ratti*. Iniziativa organizzata da Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria, Società di Storia Arte e Archeologia per le province di Alessandria e Asti e Archivio di Stato di Alessandria, con la collaborazione di vari enti tra cui il nostro Istituto.
  - Varallo, 2 dicembre, piattaforma Zoom e in diretta sulla pagina Facebook dell'Istituto, presentazione del volume *Il colore della Repubblica. "Figli della guerra" e razzismo nell'Italia postfascista*, di Silvana Patriarca.
  - Borgosesia, 6 dicembre, Università della terza età, conferenza *Don Edmondo Gianoli: un sacerdote di montagna*, di Alessandro Orsi, Lorenza Stocchi e Daniele Conserva, dal volume *Un sacerdote di montagna. Storia di don Edmondo Paolo Gianoli, prete valesiano, dall'alta valle alla Grande Guerra, da cappellano militare a penitenziere a Cellio*, edito dall'Istituto nel 2019.
  - Torino, 14 dicembre, Sala Memoria delle Alpi, seminario *L'occupazione tedesca e lo sfruttamento delle risorse italiane. Il Piemonte nelle relazioni delle Militärkommandanturen e nella documentazione della Rsi (settembre 1943 - novembre 1944)*, organizzato dall'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" (Istoreto), in collaborazione con gli Istituti piemontesi per la storia della Resistenza e della società contemporanea e il sostegno del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana. Il seminario restituisce al pubblico gli esiti della ricerca che il Coordinamento degli Istituti della Resistenza del Piemonte ha portato avanti con il sostegno del Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza e Costituzione, per approfondire in modo sistematico le dinamiche dell'economia di guerra e quindi i costi relativi pagati dal Paese durante l'occupazione.

## Iniziative didattiche

### Collaborazioni

L'Istituto ha collaborato alla Summer School 2021 dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri, *Sviluppo sostenibile, ambiente e patrimonio nell'educazione civica. La centralità della Storia*, tenutasi dal 30 agosto al 17 settembre 2021 sulla piattaforma Zoom. In particolare il direttore Enrico Pagano ha intervistato Grazia Francescato nell'ambito delle iniziative preliminari alla Summer. L'intervista è stata messa in rete in data 5 luglio (<https://www.youtube.com/watch?v=AN6Gy5zs9yg>) e ha condotto, il 10 settembre, con Carla Marcellini e Massimo Castoldi, il laboratorio *Il Novecento a Milano: l'heritage urbano. Tracce e conflitti di memoria*

L'Istituto ha inoltre collaborato alla rivista Novecento.org, nell'ambito della quale Enrico Pagano ha svolto l'incarico di vicedirettore fino al 22 settembre. Nell'ambito della rivista segnaliamo in particolare i seguenti contributi:

- Enrico Pagano, *Novecento di confine. L'Istria, le foibe, l'esodo*, Novecento.org, n. 15, febbraio 2021
- Barbara Calaba, *Le parole per dirsi. La scrittura autobiografica, strumento di promozione personale e comunitaria*, Novecento.org, n. 17, marzo 2022.

### 40ª edizione Progetto regionale di storia contemporanea

La 40ª edizione del *Progetto regionale di storia contemporanea* per l'anno scolastico 2020-2021, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e agli enti di formazione professionale del Piemonte e promosso dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte e dall'Ufficio scolastico del Piemonte del Ministero della Pubblica Istruzione, in collaborazione con il coordinamento didattico degli

Istituti per la storia della Resistenza e della società contemporanea del Piemonte, si è svolta tra febbraio e maggio, derogando rispetto alla tempistica tradizionale.

La giornata formativa per insegnanti si è svolta lunedì 1 febbraio 2021, sulla Piattaforma Zoom e in diretta Facebook nella pagina dell'Istituto. Le tracce sono state presentate da Daniele Pipitone, dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti", Nicoletta Fasano, dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti; Enrico Pagano, direttore del nostro Istituto e Elena Mastretta, dell'Istituto storico della Resistenza nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara" (i video della giornata formativa sono disponibili ai seguenti link:  
Traccia 1: [https://youtu.be/tLduWvLY\\_YQ](https://youtu.be/tLduWvLY_YQ)  
Traccia 2: <https://youtu.be/t2cpp2Wa-D0>  
Traccia 3: <https://youtu.be/0U2ySbRDzEI>

Sono inoltre state organizzate, sulla piattaforma Zoom, iniziative formative specifiche, secondo il seguente calendario:

Traccia n. 1: *La guerra fascista. A ottant'anni dall'ingresso dell'Italia nel Secondo conflitto mondiale*

18 febbraio, [incontro con Giovanni De Luna](#) (Università di Torino, Istoretto)

25 febbraio, [incontro con Eric Gobetti](#) (Istoretto)

Traccia n. 2: *Monumenti, statue, iscrizioni: eredità scomode del passato*

4 marzo, [incontro con Vittorio Tigrino](#) (Università del Piemonte orientale)

5 marzo, [incontro con Elena Monicelli](#) (Scuola di Pace Monte Sole)

Traccia n. 3: *Dalla "spagnola" al Covid-19, un secolo di pandemie. Scienza, società, economia e istituzioni fra progresso e disuguaglianze*

9 marzo, [incontro con Paolo Mazzarello](#) (Università di Pavia)

11 marzo, incontro con Giosiana Carrara (Isrec Savona)

#### **41ª edizione Progetto regionale di storia contemporanea**

Nel corso del 2021, ritornando alla consueta programmazione, è stata avviata anche la 41ª edizione del *Progetto di storia contemporanea* per l'anno scolastico 2021-2022 che, per la prima volta, si rivolge, oltre che, come di consueto, agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado e agli Enti di formazione professionale, anche agli Istituti di istruzione secondaria di primo grado. Un'altra novità introdotta in questa edizione prevede che gli studenti producano i loro elaborati su un'unica traccia, al posto della terna proposta nelle scorse edizioni.

Le attività di formazione generale si sono svolte a distanza per l'intero territorio regionale, a cura del coordinamento didattico degli istituti piemontesi, secondo il seguente calendario:

25 ottobre, Bruno Maida, *Per una storia dei diritti negati* (scuola secondaria di primo grado)

26 ottobre, Marcello Flores, *Per una storia dei diritti negati* (scuola secondaria di secondo grado)

3 novembre, Nadia Olivieri, *La didattica dei diritti* (scuola secondaria di primo grado)

4 novembre, Antonio Brusa, *La didattica dei diritti* (scuola secondaria di secondo grado)

8 novembre, Carla Marcellini, *I luoghi di memoria* (scuola secondaria di primo grado)

11 novembre, Alberto Cavaglion, *I luoghi di memoria* (scuola secondaria di secondo grado)

#### **Progetto Chi è di scena?... La Repubblica**

Sempre in collaborazione con il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana e l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, nell'anno scolastico 2021-2022 è stato proposto il progetto *Chi è di scena?... La Repubblica*, rivolto agli studenti delle scuole di istruzione primaria e secondaria inferiore. La finalità del concorso è quella di offrire alle scuole coinvolte un'occasione per spiegare e rappresentare, attraverso il teatro e la recitazione, la propria idea di Repubblica ispirata ai valori fondamentali della Carta costituzionale.

Le attività di formazione generale, a cura del coordinamento didattico degli istituti piemontesi si sono svolte a distanza secondo il seguente calendario:

17 novembre, lezione di Daniele Pipitone, *Quadro storico 1943-1948*, e di Giorgio Sobrino, *Costituzione-costituzioni* (per la scuola primaria)

18 novembre, lezione di Daniele Pipitone, *Quadro storico 1943-1948*, e di Giorgio Sobrino, *Costituzione-costituzioni* (per la scuola secondaria di primo grado)

23 novembre, lezione di Daniele Pipitone su *Resistenza e Costituzione*, e di Marco Gobetti sulla *Didattica del teatro* (per la scuola primaria).

24 novembre, lezione di Daniele Pipitone su *Resistenza e Costituzione*, e di Marco Gobetti sulla *Didattica del teatro* (per la scuola secondaria di primo grado)

### **Iniziative di formazione per docenti**

#### **Corso di educazione civica *Ri-conoscere = Rispettare. Per una nuova didattica alle pari opportunità***

La crisi sanitaria ha evidenziato una più profonda crisi generale che avrà conseguenze di lunga durata sulla nostra società. Si tratta di “trasformare” l'emergenza in un'occasione di riflessione e di successiva azione rispetto al tema delle “pari opportunità” così come enunciato dall'art. 3 della nostra Carta costituzionale. Il corso ha offerto occasioni di approfondimento e momenti di riflessione e di confronto per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado sul tema delle pari opportunità, per quanti intendessero affrontare l'argomento all'interno della propria materia d'insegnamento o proporre progetti didattici trasversali nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Le lezioni, svolte sulla piattaforma Zoom, si sono distribuite fra novembre 2020 e marzo 2021.

28 gennaio: Elisa Malvestito, *Racconti dal carcere. Un percorso didattico su una questione di genere* (<https://youtu.be/MU1gZ5q4dQg>)

3 febbraio: Barbara Calaba, *Raccontarsi. L'autobiografia come strumento per una didattica inclusiva* (<https://www.istorbive.it/wp-content/uploads/2021/02/intervento-Calaba.pdf>)

11 febbraio: Enrico Pagano, *Istruzione, sport e pari opportunità* (<https://youtu.be/4u8j7dH3vgA>)

18 febbraio: Marta Nicolo, *La doppia persecuzione* (<https://youtu.be/Gu8Qh4Wm4f0>)

18 marzo: Carla Marcellini, *Pari opportunità: un percorso didattico per l'educazione civica* (<https://youtu.be/3k9MAe1r0gE>)

#### **Insegnare la geostoria. La didattica della storia ambientale e del paesaggio**

Le attività del corso si sono articolate in sette incontri con esperti della didattica storica e/o geografica in cui sono stati approfonditi i temi delle specificità e dei punti di incontro interdisciplinari, si sono individuate linee guida per la progettazione di una didattica di sviluppo delle competenze, si sono definite pratiche didattiche utili a generare benefici formativi. Le lezioni, svolte sulla piattaforma Zoom, si sono distribuite fra marzo e maggio 2021, secondo questo programma:

Giovedì 25 marzo 2021, *Per una didattica dell'Antropocene*. Salvatore Adorno, Università degli Studi di Catania (<https://youtu.be/9N9d-sfdj48>)

Mercoledì 31 marzo 2021, *Per una didattica del paesaggio*. Antonio Brusa, esperto di didattica della storia (<https://youtu.be/90EwuWqBe4s>)

Venerdì 9 aprile 2021, *Geografia, geostoria, estetica e paesaggio*. Paolo Furia, Università degli Studi di Torino (<https://youtu.be/CBVbLJXEES8>)

Mercoledì 14 aprile 2021, *La difficile memoria dei disastri industriali: tre casi di studio (Seveso, Casale Monferrato, Broni)*. Bruno Ziglioli, Università degli Studi di Pavia (<https://youtu.be/zrBWcCoVRBQ>)

Mercoledì 28 aprile 2021, *Le valli del tessile biellese sotto scacco. L'alluvione del 2 novembre 1968 in valle Strona*. Marcello Vaudano, Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia (<https://youtu.be/ZQlZmjoNa2E>)

Mercoledì 5 maggio 2021, *Il territorio delle Grange e delle Terre d'Acqua del Vercellese*. Giorgio Gaietta, Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia (<https://youtu.be/QpvN6rFWz9s>)

Venerdì 14 maggio 2021, *La geografia come nuova lente per osservare i fenomeni del mondo*. Valentina Albanese, Università degli Studi di Pisa

#### **Cavour e l'agricoltura. Proposte di ricerca-azione sui luoghi di memoria del territorio piemontese**

Il progetto si è proposto di utilizzare in chiave educativa e formativa alcuni luoghi cavouriani per offrire ai docenti di storia la possibilità di concorrere al consolidamento della loro professionalità, nell'ottica della valorizzazione del confronto fra storia locale e storia generale, superando la logica dell'insegnamento manualistico in vista di un'efficace mediazione didattica che conduca lo studente nel campo della ricerca-azione. Il progetto ha focalizzato la propria attenzione sul territorio in cui Camillo Cavour agì come imprenditore e riformatore agrario, in particolare nelle province di Cuneo, Novara e Vercelli. Il programma del corso, ospitato sulla piattaforma Zoom, è stato il seguente:

12 aprile, Pierangelo Gentile, *A partire dall'agricoltura: Cavour modernizzatore*  
(<https://youtu.be/kx1Bh2QqFjE>)

19 aprile, Attilio Ianniello, *160 anni di unità italiana: le grandi trasformazioni agricole*  
([https://youtu.be/1eRewKC\\_Ol8](https://youtu.be/1eRewKC_Ol8))

19 aprile, Giorgio Gaietta, *Grange, Terre d'Acqua e la tenuta di Leri Cavour* ([https://youtu.be/1eRewKC\\_Ol8](https://youtu.be/1eRewKC_Ol8))

29 aprile, *I luoghi di memoria cavouriani: presentazione delle attività*, a cura dei responsabili didattici degli Istituti per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Cuneo, Novara, Torino, Varallo [Pierluigi Garelli, Elena Mastretta, Enrico Pagano, Daniele Pipitone, Aldo Gianluigi Salassa]  
(<https://youtu.be/zV828phwY50>)

31 maggio, *Attività di laboratorio a distanza: progettare una visita guidata*, a cura dei responsabili didattici degli Istituti piemontesi per la storia della Resistenza

### **Seminario *Il ruolo delle giornate memoriali nella costruzione di un ethos***

Il seminario, promosso da Ufficio scolastico regionale per il Piemonte e Istoreto-Polo del '900, in collaborazione con gli Istituti storici della Resistenza piemontesi, ha offerto un'occasione di riflessione per orientarsi nella fitta trama di date che compongono il calendario civile, individuando le ragioni che hanno condotto a ogni singola presenza, rivelatrici dei compiti assegnati alla memoria pubblica nella nostra contemporaneità.

Ci si è concentrati sugli anni 2000 e sull'Italia in particolare, che ha preso ad arricchire e, per taluni qualificati studiosi, anche ad inflazionare il novero delle solennità e delle ricorrenze, a partire proprio dagli esordi del nuovo millennio, con il conseguente stemperarsi del senso e della rilevanza di ciascuna data. Senza contare - per alcune almeno - il riprodursi costante ad ogni anniversario di contrapposizioni strumentali e fuorvianti.

Gli incontri si sono svolti a distanza secondo il seguente calendario:

3 dicembre, 1ª sessione: *Le ragioni di un calendario civile*

- *Le memorie pubbliche*, Paolo Jedlowski, Università della Calabria
- *Il difficile confronto fra le differenti memorie europee*, Guido Crainz, Università di Teramo
- *Elogio delle memorie oblique*, Alberto Cavaglion, Università di Firenze

7 dicembre, 2ª sessione: *La giornata della memoria*

- *Il 27 gennaio e le aporie della memoria*, Guri Schwarz, Università di Genova; discutant: Marta Baiardi, Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea, e Valeria Galimi, Università di Firenze

16 dicembre, 3ª sessione: *Vuoti di memoria e memorie contese. Un esempio: il Giorno del Ricordo*

- *Percorsi (con qualche intoppo) di riconciliazione*, Raoul Pupo, Università di Trieste
- *Giorno del Ricordo e corti circuiti della memoria*, Eric Gobetti, Isral
- *Gli italiani di Tito. La Zona B e l'emigrazione comunista in Jugoslavia*, Enrico Miletto, Università di Torino

### **La storia e lo sport**

Il corso di formazione è organizzato dal coordinamento didattico degli Istituti piemontesi per la storia della Resistenza e della società contemporanea e dalla SISS (Società Italiana di Storia dello Sport) ed è rivolto ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado. L'obiettivo è quello di fornire conoscenze storiche e strumenti didattici aggiornati per affrontare la trattazione della storia attraverso la prospettiva dello sport. Gli studi storici sullo sport, nati in area anglosassone e progressivamente cresciuti anche in Italia, mostrano come la dimensione sportiva non si configuri solo come divertimento, ma si dispieghi come fenomeno sociale in un intreccio complesso che coinvolge la sfera politica, le relazioni sociali, la mentalità, il costume e

l'immaginario collettivo. Un approccio alla storia attraverso lo sport, e allo sport tramite la storia, consente quindi di utilizzare uno dei fenomeni più caratteristici della società di massa, collettore di grandi emozioni e passioni, per indagare alcuni passaggi storici cruciali attraverso un'ottica che può offrire molteplici spunti interpretativi e letture originali. Nel corso delle lezioni verranno date indicazioni sugli strumenti di ricerca della storia dello sport, sui diversi linguaggi attraverso i quali si possano affrontare le tematiche sportive (letterari, cinematografici, musicali ecc.), sulle declinazioni dell'attività didattica anche in relazione al contesto regionale.

Nel 2021 si è tenuto il primo incontro del corso:

- 16 dicembre, lezione online: Felice Fabrizio, presidente onorario della Società Italiana di Storia dello Sport, *Tra ginnastica, educazione fisica e sport*.

### **Attività didattica con gli studenti**

#### **Giorno della Memoria dello sterminio, delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti (ventunesima edizione)**

Per la ventunesima edizione del Giorno della Memoria l'Istituto, pur con le limitazioni dovute alla situazione generale, ha realizzato il seguente programma di iniziative originali e condiviso con il pubblico materiali e risorse elaborati negli anni e ora resi disponibili nel nuovo sito web e sui canali social:

##### – **Le deportazioni dal Piemonte**

Il progetto ha visto impegnati tutti gli Istituti per la storia della Resistenza del Piemonte, insieme all'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza di Torino, nella realizzazione di un video patrocinato dal Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana. L'obiettivo culturale era quello di restituire alla comunità piemontese la dimensione regionale della deportazione (il Piemonte fu la seconda regione italiana per numero di deportati per ragioni razziali), valorizzando le fonti di memoria e quelle storiche presenti nei diversi archivi degli Istituti e delle amministrazioni locali. Hanno collaborato alla realizzazione del prodotto Elisa Malvestito, Sara Urban ed Enrico Pagano

<https://youtu.be/auS6j1iXNII>

##### – **Frammenti di storia. Giorno della Memoria 2021**

Clemente Musati, maresciallo dell'aviazione, pluridecorato per meriti di guerra, dopo l'8 settembre 1943 fiancheggiò la Resistenza, fino ad essere arrestato, incarcerato a Milano e deportato prima a Bolzano e poi a Mauthausen; morì nel sottocampo di Melk il 5 febbraio 1945. Il nipote, Fabio Musati, ne ricostruì le vicende in un romanzo intitolato "Il mio l'ho fatto" (edizioni NullaDie), pubblicato nel 2014: nel capitolo "I lager nazisti" immagina che il protagonista, il partigiano Veritò, incontri Clemente a Melk. Per ricordare Clemente Musati e il nipote Fabio, che ci ha lasciati nel 2015, Daniele Conserva ha realizzato un podcast disponibile al link

<https://www.spreaker.com/user/danieleconserva/giorno-della-memoria-2021>

##### – **Primo Levi e l'Amico del Popolo. Una storia da conoscere**

Enrico Pagano, direttore dell'Istituto, racconta lo stretto rapporto che Primo Levi ebbe con Silvio Ortona, direttore de "L'amico del popolo", periodico della Federazione comunista vercellese che si distinse per una linea culturale di promozione e innovazione e che ospitò l'esordio letterario assoluto di Primo Levi, con la lirica *Buna Lager* pubblicata il 22 giugno 1946. Nella primavera successiva furono pubblicati cinque brani dai primi capitoli di *Se questo è un uomo*, che all'epoca aveva ancora il titolo provvisorio *Sul fondo*; tale iniziativa editoriale seguì il rifiuto alla pubblicazione del libro di Levi che la casa editrice Einaudi oppose all'autore e precedette la prima edizione, voluta da Franco Antonicelli per i caratteri della casa editrice De Silva. L'argomento è affrontato, insieme ad altri aspetti caratterizzanti del settimanale, nel volume *L'amico del popolo 1945-1950*. Da Primo Levi alla Libreria del Popolo. Il ruolo di Silvio Ortona nella politica culturale della Federazione comunista di Vercelli, a cura di Enrico Pagano e Bruno Ferrarotti, realizzato in collaborazione tra Istituto e Fondazione Rinascita Vercellese ed edito da Effedi nel 2020. Il video, realizzato con la collaborazione di uno dei volontari del servizio civile che operano presso l'Istituto, è disponibile al link:

<https://youtu.be/KwCPdAEUruY>

– **Altri materiali**

Altri materiali e risorse sono disponibili nel nuovo sito all'indirizzo:

<https://www.istorbive.it/articoli/percorsi-di-approfondimento-per-il-giorno-della-memoria/>

**Giorno del Ricordo delle vittime delle foibe, dell'esodo istriano-giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale**

Saluggia, 5 febbraio, scuola secondaria di primo grado "Farini": *Il dramma del confine orientale*, approfondimento sui temi del Giorno del ricordo delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale, a cura di Marcello Vaudano. Due incontri per gli studenti delle classi terze.

***Io abito il mio paese. La scuola della memoria. Progetto di scrittura autobiografica e di raccolta di storie di vita sul tema della cura e del bene comune, a cura di Barbara Calaba***

Vercelli, 15 gennaio, 26 gennaio, 5 febbraio, 26 febbraio, 30 aprile, Istituto comprensivo "Rosa Stampa", scuola secondaria di primo grado "Avogadro", classi II A, II E, II D.

Pralungo, 21 gennaio, 25 gennaio, 4 febbraio, 16 aprile, Istituto comprensivo di Andorno Micca, scuola secondaria di primo grado "Benedetto Croce" di Pralungo, classe II.

***Città in guerra: Biella 1943-1945***

Biella, 8 febbraio, Istituto tecnico commerciale "Bona", classe V: visita guidata sui luoghi della memoria della città di Biella, a cura di Maurizio Regis.

Biella, 17 maggio, Istituto comprensivo Biella 3, scuola secondaria di primo grado "Marconi, classe III: visita guidata sui luoghi della memoria della città di Biella, a cura di Maurizio Regis.

***La Costituzione italiana. Approfondimento sui principi fondamentali della Costituzione***

Saluggia, 18 febbraio (classi prime) e 23 febbraio (classi terze), Istituto comprensivo di Livorno Ferraris, scuola secondaria di primo grado "Farini" di Saluggia: lezione frontale con sussidi audiovisivi, a cura di Maurizio Regis.

Saluggia, 15 dicembre, Istituto comprensivo di Livorno Ferraris, scuola secondaria di primo grado "Farini" di Saluggia, classi I A e I B: lezioni frontali con sussidi audiovisivi, a cura di Maurizio Regis.

Materiali disponibili: <https://www.istorbive.it/wp-content/uploads/2021/05/lezione-costituzione.pdf>

***8 marzo. Storia di una rivoluzione. Approfondimento sui temi legati alla Giornata internazionale delle donne***

15 marzo, Istituto alberghiero "Pastore" di Varallo, classi III: lezione frontale con sussidi audiovisivi, a cura di Elisa Malvestito (lezione registrata).

Materiali disponibili: <https://www.istorbive.it/wp-content/uploads/2021/05/8-marzo.pdf>

***Il Risorgimento italiano. Approfondimento sui temi legati all'Anniversario dell'Unità nazionale***

Piattaforma Zoom, 16 marzo, Istituto comprensivo di Livorno Ferraris, scuola secondaria di primo grado "Farini" di Saluggia, classe II e le classi III A e B: lezione frontale con sussidi audiovisivi, a cura di Marcello Vaudano.

Piattaforma Zoom, 30 marzo, Istituto superiore "Sella" di Biella, Liceo Scienze applicate, classe IV: lezione frontale con sussidi audiovisivi, a cura di Marcello Vaudano.

Materiali disponibili: <https://www.istorbive.it/wp-content/uploads/2021/05/Il-Risorgimento-italiano.pdf>

***Il Sessantotto spiegato per chi era assente***

Piattaforma Zoom, 25 marzo, Istituto tecnico agrario "Galileo Ferraris" di Vercelli, classi V A e V B: lezione frontale con sussidi audiovisivi, a cura di Enrico Pagano.

Materiali disponibili: <https://www.istorbive.it/wp-content/uploads/2021/05/Il-sessantotto-Enrico-Pagano.pdf>

### ***La “piassa granda”. Storia di Borgosesia nella prima metà del Novecento***

Borgosesia, 16 aprile, Istituto professionale “Magni” di Borgosesia, lezione frontale con sussidi audiovisivi, a cura di Alessandro Orsi e Lorenza Stocchi.

### ***La Guerra fredda***

Piattaforma Zoom, 19 aprile, Istituto tecnico agrario “Galileo Ferraris” di Vercelli, classi V A e V B: lezione frontale con sussidi audiovisivi, a cura di Paolo Soddu.

Materiali disponibili: <https://www.istorbive.it/wp-content/uploads/2021/05/Guerra-fredda.pdf>

### ***“Quando si cantava Giovinezza”. Stampa locale, organizzazione e azione politica del fascismo a Vercelli. 1922-1943***

Piattaforma Zoom, 23 aprile, Istituto superiore “Cavour” di Vercelli - Istituto professionale “Lanino”, classe V B indirizzo socio-sanitario: lezione frontale, a cura di Lorenzina Opezzo.

### ***Resistenza e Liberazione***

Piattaforma Zoom, 23 aprile, Istituto comprensivo “Borgomanero 1”, scuola primaria Santa Cristina, classi IV e V: lezione frontale a cura di Enrico Pagano e Alessandro Orsi, con intermezzi musicali a cura di Daniele Conserva.

### ***Sui sentieri della libertà***

14 maggio, scuola secondaria di primo grado “Antonelli” di Boca, visita guidata sui luoghi della memoria di Boca, a cura di Alessandro Orsi.

### ***Voto e quadro politico italiano***

Piattaforma Zoom, 25 maggio, Liceo “G. e Q. Sella” di Biella, Liceo artistico, classe III H: lezione frontale con sussidi audiovisivi, a cura di Michele Gaietta.

Materiali disponibili: <https://www.istorbive.it/wp-content/uploads/2021/06/voto-e-quadro-politico.pdf>

### ***Parole in viaggio. La scuola della memoria. Progetto di scrittura autobiografica e di raccolta di storie di vita, a cura di Barbara Calaba***

Il progetto coinvolge quattro classi dell’Istituto comprensivo “Baranzano” di Serravalle: le classi II A e II B della scuola secondaria di primo grado di Serravalle Sesia e le classi I e II della scuola secondaria di primo grado di Valduggia. Calendario degli incontri:

Serravalle Sesia, 4 novembre, 11 novembre, 18 novembre, 25 novembre.

Valduggia, 9 novembre, 10 novembre, 16 novembre, 23 novembre, 30 novembre, 1 dicembre.

### ***Laboratorio La Repubblica delle donne***

Vercelli, novembre, Istituto comprensivo “Rosa Stampa”, scuola secondaria di primo grado “Avogadro”, quattro classi III, e scuola secondaria di primo grado “Tavallini”, una classe III: invio materiali per il laboratorio storico *La Repubblica delle donne*, da svolgere autonomamente in classe, a cura di Elisa Malvestito e Marta Nicolo.

### ***Medioevo inventato. I luoghi de Il Signore degli anelli e Game of Thrones***

Biella, 23 novembre, Istituto superiore “Sella”, Liceo Scienze applicate, classe III: lezione frontale con sussidi audiovisivi, a cura di David Ciscato.

### ***Dolcino o fra Dolcino? Una questione non solo terminologica***

Borgosesia, 24 novembre, Istituto tecnico “Lirelli”, due classi III: lezione frontale con sussidi audiovisivi, a cura di David Ciscato.

Varallo, 6 dicembre, Istituto superiore “D’Adda”, Istituto tecnico economico, classi IV AFM e IV B Turistico: lezione frontale con sussidi audiovisivi, a cura di David Ciscato.

### **Approfondimento sui temi legati alla Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate (4 novembre)**

Saluggia, 14 dicembre, Istituto comprensivo di Livorno Ferraris, scuola secondaria di primo grado "Farini" di Saluggia, classi III A e III B: lezioni frontali con sussidi audiovisivi, a cura di David Ciscato.

### ***La campagna vaccinale contro la poliomielite in Valsesia***

Borgosesia, 16 dicembre, Istituto superiore "G. Ferrari", classe V Liceo Scienze umane: lezione frontale a cura di David Ciscato.

## **Ricerca**

Sono proseguite le attività di ricerca sui seguenti temi:

### ***Dal carcere alla libertà***

Il progetto si propone di raccogliere testimonianze e ricostruire storie di vita di donne accomunate dall'esperienza del carcere a partire dalla Resistenza e dall'antifascismo per arrivare fino all'oggi. La reclusione per motivi politici o per l'opposizione più o meno radicale a regimi autoritari ha accomunato molte donne nell'epoca dei totalitarismi e della seconda guerra mondiale ma il tema, se si pensa a figure di primo piano ancora viventi, conserva intatta la sua attualità. Il progetto si inserisce pienamente nei settori d'intervento coerenti con l'attività dell'Istituto poiché, attraverso le iniziative proposte, si promuove e valorizza il patrimonio documentario conservato. Nella sua realizzazione, il progetto si propone di perseguire non solo un arricchimento delle conoscenze su un periodo e una fase storica fondamentali della storia italiana, ma di agire anche a livello educativo e formativo (rivolgendosi in particolare alle giovani generazioni) proponendo riflessioni riguardo a temi come i diritti civili, la libertà di espressione, i valori della democrazia e dell'antifascismo, utilizzando come chiave di lettura privilegiata e punto di vista quello delle esperienze vissute dalle donne. Il progetto è partito nel 2015 con l'apertura del portale multimediale ([www.dalcarcereallaliberta.it](http://www.dalcarcereallaliberta.it)), dove confluiscono i materiali raccolti, testi di ricerca inediti, video e testimonianze audio, e dove si prevede uno spazio forum per le scuole e le associazioni. Il progetto si presta a declinazioni didattiche interessanti, soprattutto per quanto riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

### ***Fasci e filati. Nascita e formazione del fascismo nel Biellese*** (titolo provvisorio)

Il progetto del professor Massimiliano Franco mira a ricostruire gli esordi e lo sviluppo del movimento fascista nel Biellese, tra il 1919 ed il 1923, attraverso un arco cronologico suscettibile di essere ulteriormente esteso, per lo meno fino al 1925, come a dire dall'uscita dal conflitto all'entrata nel regime. L'analisi è pensata a più livelli: quello politico, certamente, con la descrizione dell'evoluzione dei rapporti di forza locali, dalle occupazioni operaie delle fabbriche al dispiegarsi della "controrivoluzione postuma e preventiva", il finanziamento delle prime squadre e poi la conquista più o meno lineare del potere (vicende che, per il Biellese, seppure conosciute a grandi linee, ad oggi non sono mai state affrontate approfonditamente in sede storiografica); il livello economico, per quanto sarà possibile, con le sue ambiguità e le sue lotte intestine fra le camarille (è una periferia, quella biellese, che se pure denota una evidente marginalità politica, senz'altro non può essere sottovalutata in relazione al suo *coté* industriale, e anzi vede quest'ultimo non di rado provare a scavalcare la sua leadership amministrativa, non sempre in grado di esercitare una *governance* adeguata sul territorio, per ricercare una sua forza contrattuale, con conflitti fuori e dentro la sfera politica, nelle istituzioni e nei gangli di raccordo tra Stato e interessi privati); da ultimo, ma non certo per ultimo, il livello sociale. Uno sguardo decisamente ampio, perciò, che attraverso il procedimento analitico punterà a tenere insieme i fili dei legami fra il territorio e il suo esterno, fra gli individui e le idee, in un processo di continua riproduzione che vorrebbe andare al di là degli stereotipi ideologici, antichi o recenti.

### ***La storia della comunità evangelica metodista di Vintebbio***

Il Piemonte è caratterizzato dalla presenza di diverse comunità religiose, oltre a quella cattolica: nel territorio locale ci sono la Chiesa evangelica valdese, attiva sul territorio biellese, e la Chiesa evangelica metodista di Vercelli e Vintebbio. L'interesse del progetto di ricerca si concentra su quest'ultima realtà, nata alla fine degli anni venti del Novecento in una frazione del Comune di Serravalle Sesia e mantenutasi in vita fino ai giorni nostri, in un territorio che conserva memoria di antiche lotte religiose, risalenti ai tempi del movimento dolciniano, riprese nell'immaginario culturale della storia socialista e operaia di fine Ottocento e ancora oggi patrimonio della comunità che partecipa annualmente alla festa di fra Dolcino alla Bocchetta di Margosio nell'Oasi Zegna di Trivero. La ricerca ha lo scopo di ricostruire la storia della comunità metodista vintebbiese mediante uno studio d'archivio e la raccolta di memorie e testimonianze attraverso interviste e materiali messi a disposizione.

#### **Ricerca sulle *MilitärKommandanturen* (1943-1944)**

In collaborazione con il coordinamento degli istituti storici piemontesi, è stato avviato un progetto di ricerca sull'occupazione tedesca in Italia, a partire dai volumi pubblicati a cura di Nicola Labanca sui rapporti delle *Militärkommandanturen* e la sottrazione nazista di risorse dall'Italia occupata. Il progetto di ricerca si è indirizzato verso l'analisi delle fonti tedesche, integrate dai rapporti istituzionali italiani (questure, prefetture, notiziari Gnr); si è valutata l'opportunità di pubblicare integralmente, previa traduzione in collaborazione con istituti scolastici, le fonti parzialmente riportate nella pubblicazione in tre tomi "Il nervo della Guerra", a cura di Nicola Labanca, operazione che richiederà la prosecuzione oltre il 2021 dell'attività.

#### **Servizio civile**

Nel corso del 2021 è terminato il progetto "L'officina della storia", che ha visto al lavoro presso l'Istituto tre volontari ed è stato avviato il progetto "Archivi attivi", con una volontaria che dovrebbe rimanere in servizio fino al mese di luglio 2022. In continuità con le esperienze pregresse, è stato redatto il nuovo progetto, intitolato "La storia per tutti", di cui si prevede e auspica l'attuazione dall'autunno 2022.

#### **Attività istituzionali**

Piattaforma Zoom, 27 febbraio, Assemblea dei soci 2020

Piattaforma Zoom, 9 febbraio, 22 aprile, 26 luglio, 19 ottobre riunioni del Consiglio direttivo

Varallo, 11 settembre, conferimento della presidenza onoraria dell'Istituto a Enzo Barbano, socio fondatore